

La comprensione dei Disturbi Neurocognitivi (DNC) negli ultimi anni si è modificata radicalmente. L'avanzamento della ricerca negli ambiti diagnostico-terapeutici ha aperto scenari inediti richiedendo al contempo un ripensamento profondo dei percorsi: dalla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla comunicazione della diagnosi, alla presa in carico post-diagnostica della persona e della famiglia. In questo scenario in rapida evoluzione, la Regione del Veneto è chiamata a tradurre le nuove conoscenze scientifiche in percorsi organizzativi concreti, capaci di garantire equità di accesso, appropriatezza clinica e continuità assistenziale su tutto il territorio regionale. Ciò richiede un approccio multidisciplinare e integrato, che metta in rete la Medicina Generale e i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, i Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD), gli Istituti di Neuroradiologia e Medicina Nucleare, i Distretti Socio-Sanitari, nella cornice degli obiettivi definiti dal Piano Triennale delle Attività della Regione del Veneto 2024-2026 nell'ambito del Fondo per l'Alzheimer e le demenze, oltre che dal Piano Regionale di Prevenzione 2026-2031 e dal Piano Nazionale Demenze, il cui rinnovo è di prossima pubblicazione.

L'evento si propone quindi come momento di confronto e aggiornamento sulle priorità regionali per il percorso del paziente con DNC, con particolare attenzione a quattro snodi critici: l'importanza della **prevenzione dei fattori di rischio modificabili** per prevenire i casi evitabili; il valore e le modalità della **comunicazione della diagnosi**, percorso fondamentale per l'alleanza terapeutica tra paziente, famiglia e servizi; la **costruzione di un network diagnostico-terapeutico multidisciplinare**, che integri competenze neurologiche, geriatiche, neuropsicologiche, neuroradiologiche, di medicina nucleare e di medicina generale e il **supporto post-diagnostico** a partire dai nuovi bisogni espressi dalle persone con DNC e dai loro caregiver. Attraverso il contributo di professionisti, ricercatori ed esperti per esperienza, la giornata intende favorire lo scambio di esperienze locali già attive nella Regione del Veneto, promuovendo un cambio di passo culturale e organizzativo nella presa in carico del Disturbo Neurocognitivo, in una logica di innovazione e sostenibilità del sistema, coerente con gli indirizzi programmatori internazionali, nazionali e regionali di riferimento.

DESTINATARI:

Persone con Disturbo Neurocognitivo, Caregiver, Professionisti dei Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD), delle Neuroradiologie e Medicine Nucleari, dei Dipartimenti di Prevenzione, dei Distretti Socio-Sanitari delle Aziende Sanitarie e della Medicina Generale della Regione del Veneto.

RESPONSABILE SCIENTIFICO: CRISTINA BASSO

ACCREDITAMENTO E.C.M.

È previsto l'accREDITAMENTO dell'evento presso il sistema regionale E.C.M. per tutte le professioni e le discipline. L'attestato di attribuzione dei crediti sarà rilasciato previa verifica da parte del Provider della partecipazione al 90% delle ore formative, superamento della prova di valutazione dell'apprendimento e consegna del questionario di gradimento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

La partecipazione all'evento è gratuita previa iscrizione entro il 16 settembre 2026 al link <https://fondazionessp.it/evento/100/>

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:



FONDAZIONE SCUOLA DI SANITÀ PUBBLICA
Tel. 0445 1859100 | segreteria@fondazionessp.it
Per informazioni: Cristina Zara
Tel. 0445 1859120 | czara@fondazionessp.it

SFIDA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Un cambio di passo per il Disturbo Neurocognitivo nella Regione del Veneto

23 settembre 2026

Ospedale dell'Angelo • Mestre (Venezia)

Auditorium Padiglione G. Rama
Via Paccagnella, 11

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Saluti delle autorità

Apertura dei lavori

Romina Cazzaro, Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto

09.15 PRIMA SESSIONE

La prevenzione secondaria nel Disturbo Neurocognitivo: una priorità di sanità pubblica

Gli obiettivi del Global Action Plan on the Public Health Response to Dementia 2025-2031

La prevenzione dei fattori di rischio modificabili e l'impatto sul numero di casi evitabili di demenza nell'ambito del Progetto Europeo JADE Health (Joint Action addressing Dementia and HEALTH)

Nicoletta Locuratolo, Osservatorio Demenze - Istituto Superiore di Sanità

Piano Prevenzione Regionale 2026-2031. Interventi preventivi nella presa in carico integrata per il paziente con Disturbo Neurocognitivo

Francesca Russo, Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria - Regione del Veneto

10.10 Coffee break

10.30 Le priorità della Regione del Veneto: dalla comunicazione della diagnosi di Disturbo Neurocognitivo, alla costruzione del Network Diagnostico Terapeutico, alla presa in carico integrata e continuativa

Cristina Basso, Coordinamento Regionale Rete Patologie Neurodegenerative - Regione del Veneto

10.50 SECONDA SESSIONE

Il valore della comunicazione della diagnosi per la persona e per il Servizio Sanitario

L'assimilazione della diagnosi per la costruzione di un'alleanza terapeutica

Samantha Pradelli, UOC Disabilità e Non Autosufficienza - AULSS 2 Marca Trevigiana

Francesca De Biasi, UO Psicologia Ospedaliera - AULSS 1 Dolomiti

Dal Corso di Formazione regionale all'applicazione nell'attività clinica del CDCD

Alessandra Imoscopi, CDCD - AULSS 5 Polesana

Pierluigi Dal Santo, UOC Geriatria - AULSS 5 Polesana

L'impatto della comunicazione della diagnosi sulla persona, la famiglia e la società

Enrico Furlan, Università di Padova

12.00

TAVOLA ROTONDA

Come ripensare il percorso di supporto post-diagnostico

Moderà: Cristina Basso

Coordinamento Regionale Rete Patologie Neurodegenerative

Silvia Bortolato, Esperta per esperienza

Elisabetta Florian, CDCD - AULSS 4 Veneto Orientale

Chiara Cosmo, Centro Solievo Intese - Associazione Rindola

Marco Luciani, Medicina Generale - AULSS 2 Marca Trevigiana

Elena Debora Toffanello, Direzione Sanitaria - AULSS 6 Euganea

Nicola Veronese, CDCD territoriale Distretto 3 - AULSS 3 Serenissima

Giulia Ronconi, CDCD - AULSS 9 Scaligera

Stimolazione cognitiva da remoto come opportunità terapeutica nel Mild Cognitive Impairment (MCI) e disturbo cognitivo lieve-moderato

Marco Simoni, Carlo Gabelli, CRIC - AOUPD

13.30 Lunch

14.30 TERZA SESSIONE

L'importanza del Network Diagnostico Terapeutico per un approccio integrato multidisciplinare per la qualità e l'appropriatezza delle cure

Moderà: Carla Destro

Direzione Sanitaria - AOUPD

L'esperienza della Medicina Integrata "Guizza" nella prevenzione e intercettazione precoce dei Disturbi Neurocognitivi

Fabiola Talato, Medicina Generale - AULSS 6 Euganea

La valutazione neuropsicologica a supporto della diagnosi e del percorso post-diagnostico

Cristina Ruaro, UO Psicologia Clinica Ospedaliera - AOUPD

Dall'accuratezza diagnostica alla presa in carico personalizzata: il valore dell'approccio multidisciplinare e integrato nei percorsi organizzativi

Annachiara Cagnin, Clinica Neurologica, Dipartimento di Neuroscienze - Università di Padova
Annamaria Musso, Neurologia A - AOUIVR

Modalità operative e standard tecnici per l'esecuzione e l'interpretazione della Risonanza Magnetica (RM) nei pazienti con sospetto Disturbo Neurocognitivo

Francesca B. Pizzini, Università di Verona

16.00 Discussione finale

16.15 Valutazione dell'apprendimento

16.30 Conclusione dei lavori